



PROVINCIA *di* BENEVENTO

COPIA

DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 20/07/2021

Oggetto: Riconoscimento debiti fuori bilancio Art. 194, comma 1, lett. a, D. Lgs n. 267/2000 –
Giudizio: Corte di Appello di Napoli – R.G. 4810/2015 - Ruggiero Pasqualina ed Eredi
Esposito Gabriele c/Provincia di Benevento + Comune di Airola. Sentenza n. 2375/2019
pubblicata il 02.05.2019.

L'anno **duemilaventuno**, addì **venti** del mese di **luglio** alle ore **15:21** presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare, su convocazione del Presidente della Provincia Antonio Di Maria, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale, Protocollo generale n. 16186 del 30/06/2021, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., si è riunito, in prima convocazione, il Consiglio Provinciale di Benevento composto dai seguenti componenti:

Componente	Pres.	Ass.
DI MARIA ANTONIO	Si	
BOZZUTO GIUSEPPE	Si	
CATAUDO CLAUDIO		Si
DI CERBO GIUSEPPE	Si	
LOMBARDI NINO	Si	
MUCCIACCIARO LUCIO	Si	

Componente	Pres.	Ass.
NAPOLETANO MICHELE	Si	
PAGLIA LUCA		Si
PARISI DOMENICO	Si	
RUGGIERO GIUSEPPE ANTONIO	Si	
VESSICHELLI DOMENICO	Si	

Presiede il Presidente della Provincia Antonio Di Maria.

Partecipa il Segretario Generale Dott. ssa Maria Luisa Dovetto.

Effettuato l'appello da parte del Segretario Generale risultano presenti n. 9 componenti ed assenti n. 2 componenti.

La seduta è valida.

Il Presidente passa alla trattazione del seguente argomento iscritto al punto 6 dell'OdG aggiuntivo **“Riconoscimento debiti fuori bilancio Art. 194, comma 1, lett. a, D. Lgs n. 267/2000 – Giudizio: Corte di Appello di Napoli – R.G. 4810/2015 - Ruggiero Pasqualina ed Eredi Esposito Gabriele”**;

Il Presidente apre la discussione come da **allegato resoconto verbale sub 1**, con gli interventi dei vari consiglieri iscritti a parlare

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO CHE:

- con atto di citazione del 19.10.2015, gli eredi Esposito Gabriele proponevano appello avverso la Sentenza n. 1788/2015 con la quale il Tribunale di Benevento, in parziale accoglimento della domanda, riteneva responsabile la sola Provincia di Benevento dei danni subiti dal fondo sito nel Comune di Airola di proprietà degli appellanti in conseguenza degli allagamenti e rigurgiti fognari cagionati da inefficiente sistema, con condanna della medesima alla refusione dei danni;
- la Provincia di Benevento si costituiva regolarmente in giudizio chiedendo il rigetto dell'appello poiché infondato in quanto il fondo ricadeva nel Comune di Airola, e proponendo, altresì, tempestivo appello incidentale con il quale chiedeva accertarsi e dichiararsi la esclusiva responsabilità del Comune di Airola per i fatti in causa;
- il Comune di Airola si costituiva anch'esso in giudizio chiedendo il rigetto dell'appello principale e di quello incidentale poiché infondati;
- la Corte di Appello di Napoli all'udienza del 27.11.2018, previa concessione dei termini di cui all'art. 190 c.p.c., tratteneva la causa in decisione;
- la Corte di Appello di Napoli, esaminate le comparse conclusionali depositate da tutte le parti in causa ed esaminate le memorie di replica conclusionali presentate dagli appellanti principali e dall'appellato Comune di Airola, sul giudizio in parola rubricato al n. R.G. n. 4810/2015, pubblica in data 02.05.2019 la Sentenza n. 2375/2019.

VISTA la suddetta Sentenza con la quale la Corte, definitivamente pronunciandosi sull'appello avverso la sentenza del Tribunale di Benevento, numero 1788 pubblicata il 31. Agosto 2015, proposto da Ruggiero Pasqualina, Esposito Filomena, Esposito Pietro, Esposito Luigi, Esposito Annamaria, Esposito Giorgio ed Esposito Aniello, Eredi Esposito Gabriele, con atto di citazione notificato il 19 ottobre 2015, nei confronti di Provincia di Benevento e Comune di Airola, nonché sull'appello incidentale proposto dalla Provincia di Benevento nei confronti degli Eredi Esposito e del Comune di Airola, così dispone:

- 1) rigetta l'appello principale e l'appello incidentale e, per l'effetto, conferma l'impugnata sentenza;**
- 2) condanna Ruggiero Pasqualina, Esposito Filomena, Esposito Pietro, Esposito Luigi, Esposito Annamaria, Esposito Giorgio ed Esposito Aniello, Eredi Esposito Gabriele e la Provincia di Benevento, in persona del Presidente protempore, alla refusione, in solido, delle spese di lite del presente grado di giudizio in favore del Comune di Airola, in persona del Sindaco protempore, liquidate in € 3.118,00, oltre il 15% per rimborso spese forfettarie, CPA e IVA come per legge, da distrarsi in favore dell'avvocato Vincenza Falco, dichiaratasi antistataria;**
- 3) compensa integralmente le spese del presente grado di giudizio tra gli appellanti principali e l'appellante incidentale.**

CONSIDERATO che:

- il debito in parola, derivante da sentenza esecutiva, costituisce debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

- il presupposto sostanziale per il riconoscimento del debito fuori bilancio è il finanziamento della relativa spesa “ rimborso spese legali”, pari a complessivi € **3.729,13**;

RICHIAMATA la nota prot. n. 14978 del 21.05.2019 con la quale l'Avv. Vincenza Falco ha chiesto il pagamento a questa Provincia (in presenza di condanna in solido il creditore può liberamente scegliere il proprio debitore a termini di legge) delle somme liquidate dal Giudice, pari all'importo anzidetto comprensivo di oneri di legge.

ATTESO CHE l'Avvocatura Provinciale, al fine di evitare ulteriori aggravii per l'Ente, esprime parere favorevole al riconoscimento del debito trattandosi di oneri scaturenti da sentenza esecutiva, fatto salvo il recupero del 50% a carico degli altri debitori in solido;

RILEVATO che occorre procedere con la dovuta urgenza al riconoscimento della legittimità del debito di che trattasi, onde evitare all'Ente di incorrere in procedure esecutive a suo danno con conseguente aggravio del debito dei maturandi accessori.

ACCERTATO che la spesa, per competenze legali in favore dell'avv. Vincenza Falco, di € **3.729,13** di cui € 3.118,00 per diritti ed onorari, € 467,70 per 15% spese generali, € 143,43 per 4% C.P.A., trova copertura finanziaria sul Cap. 3833, imp. N. 3761/2020;

DATO ATTO da ultimo che, sulla vexata questio, è pendente giudizio in Cassazione, promosso dall'Amministrazione provinciale;

RITENUTO dover provvedere in merito.

VISTI:

- il TUEL approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;
- lo Statuto;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici della Provincia di Benevento;
- le Deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 2 del 03/03/2021 di approvazione definitiva del DUP 2021/2023 e la n. 3 del 03/03/2021 di approvazione del Bilancio di previsione annuale 2021 e triennale 2021/2023;
- la Deliberazione presidenziale n. 13 del 21/01/2021 avente ad oggetto “Approvazione Piano della Performance provvisorio anno 2021 - Assegnazione P.E.G. provvisorio e obiettivi mantenimento anno 2021” e dato atto che è in corso di approvazione il Piano della Performance definitivo annualità 2021/2023;

VISTO il decreto presidenziale n. 29 del 01.07.2021, adottato a seguito delle Delibera di riorganizzazione temporanea della microstruttura dell'Ente, seguito della DP 288/2020, con il quale il presidente della provincia ha conferito le funzioni di dirigente a.i. del Settore AVVOCATURA per l'aspetto amministrativo-economico e stipendiale al Segretario Generale titolare della Provincia, in attesa del termine delle procedure selettive del dirigente a Tempo determinato, in corso di svolgimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e regolarità contabile espressi ai sensi dell'art.49 del Tuel;

UDITI gli interventi dei consiglieri iscritti a parlare come **da resoconto verbale allegato sub 1**;

VISTO l'esito della eseguita votazione, in forma palese per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato:

- **favorevoli n. 6**

- astenutin. 3 (Di Cerbo, Napolitano e Ruggiero)

su n. 9 Consiglieri presenti e votanti e n. 2 assenti (Cataudo, Paglia)

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrale e sostanziale del presente dispositivo:

di approvare l'allegata proposta e per l'effetto:

1. **DI PROCEDERE** al riconoscimento delle somme come infra analiticamente specificate e descritte, quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.L.vo 267/2000, al fine di evitare possibili azioni esecutive, per un valore complessivo di € **3.729,13**;
2. **DI DARE ATTO** che la somma complessivamente riconosciuta è dovuta nei confronti dell'avv. Vincenza Falco dichiaratasi antistataria nel giudizio in oggetto.
3. **DI FAR GRAVARE** la spesa complessiva di € **3.729,13** sul Cap. 3833 imp. N. 3761/2020;
4. **DI DEMANDARE** al Responsabile dell' Avvocatura Provinciale l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti per la liquidazione del debito, altresì, ogni altra azione necessaria per il recupero del 50% delle somme anticipate nei confronti degli altri debitori in solido;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la eseguita votazione in forma palese per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:

- favorevoli n. 6
- astenutin. 3 (Di Cerbo, Napolitano e Ruggiero)

su n. 9 Consiglieri presenti e votanti e n. 2 assenti (Cataudo, Paglia)

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, 4° comma del D. Lgs 267/2000.

ALLEGATO RESOCONTO STENOGRAFICO
CONSIGLIO PROVINCIALE 20 Luglio 2021
Aula Consiliare – Rocca dei Rettori

Dott. Antonio DI MARIA – Presidente Provincia di Benevento

Punto 6 all'O.d.G. aggiuntivo: "RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO ART. 194, COMMA 1, LETT. A, D. LGS N. 267/2000 - GIUDIZIO: CORTE DI APPELLO DI NAPOLI - R.G. 4810/2015 - RUGGIERO PASQUALINA ED EREDI ESPOSITO GABRIELE"; prego, Avvocato.

Avv. Giuseppe MARSICANO - Responsabile Settore Avvocatura

Si tratta qui di un giudizio dove è coinvolto il Comune di Airola e la Provincia di Benevento. Si discuteva dei lavori fatti su una strada e per il danno che questi lavori avrebbero causato a terzi. Il giudizio sostanzialmente è andato bene, perché i richiedenti erano partiti inizialmente da una somma di 120.000,00 euro più somme accessorie e alla fine, la sentenza di 1° grado, si è orientata verso i 35.000,00 euro. Avverso a questa sentenza i ricorrenti di 1° grado hanno fatto appello e, anche in questo caso, è stata ribadita l'estraneità del Comune di Airola ed è stata accertata la responsabilità della Provincia. Avverso questa sentenza, abbiamo fatto ricorso in Cassazione. Quello che oggi noi paghiamo sono 3.729,00 euro dell'avvocato del Comune di Airola, che con la sentenza esecutiva ci chiede la sua parcella. Quindi il giudizio fondamentale è ancora pendente ma all'avvocato, per evitare aggravii e interessi e tutto il resto, lo paghiamo e poi, eventualmente la Cassazione dovesse derubricare anche questa cosa, faremo azione di retrocessione.

Presidente Antonio DI MARIA

C'è qualcuno che prende la parola in merito?

Cons. Domenico VESSICHELLI

È sempre l'Avvocatura che si è costituita? Lo sai, per me questa è una domanda fondamentale.

Avv. Giuseppe MARSICANO

In cassazione no, fino alla Corte d'appello l'Avvocatura.

Cons. Giuseppe BOZZUTO

Ciò che sto per dire è una cosa che ho già ribadito in altre occasioni: noi qui teniamo conto solo delle liti giudiziarie, ma i fatti alla base per cui la Provincia è costretta a pagare una serie di azioni, che magari sono state perpetrate nel modo non giusto e non corretto - *da chi, per come e per quando* - questa è una cosa di cui abbiamo parlato spesso, ma di cui non abbiamo mai avuto riscontro. Almeno per sapere il perché!

Stiamo parlando di un fatto che è avvenuto, ma alla base, che cosa c'è? Che comportamenti eventuali colpevoli, di qualche dirigente o non lo so di chi della Provincia? Chi ha fatto sì che la Provincia potesse essere chiamata a pagare? Guardate, questo è un problema di cui abbiamo parlato spesso in sede di approvazione di debiti fuori bilancio, ma non abbiamo mai avuto notizia – "mai" - su tutte queste questioni. Sarebbe opportuno sapere i motivi per cui noi continuiamo a riconoscere questi debiti fuori bilancio, ma per colpa o responsabilità di qualcun altro.

Presidente Antonio DI MARIA

La richiesta del consigliere Bozzuto è una richiesta che io condivido pienamente; quello che posso dire, è che i debiti fuori bilancio che abbiamo approvato questa Presidenza li manda tutti alla Corte dei Conti: se ci sono responsabilità, se ci sono omissioni o comportamenti non conformi, noi li mandiamo alla Corte dei conti.

Avv. Giuseppe MARSICANO

Assolutamente.

Presidente Antonio DI MARIA

Certo, dal punto di vista forse diciamo di quello che è successo e di chi ha assunto certi comportamenti, posso dare un nome e un cognome al comportamento...

Cons. Giuseppe BOZZUTO

Presidente, quando facciamo queste cose sarebbe il caso di preparare... lo so che è abbastanza difficile, ma di entrare un po' nel merito, anche per renderci conto di che cosa parliamo; perché spesso e volentieri ci soffermiamo su quesiti come quelli del collega Vessichelli, che chiedeva informazioni rispetto sempre alla questione giudiziaria in senso stretto; ma del motivo per cui arriviamo a queste sentenze, spesso e volentieri non ne parliamo. Anzi, non ne parliamo mai.

Presidente Antonio DI MARIA

Però noi a questo potremmo ovviare chiedendo all'Avvocatura, ogni volta che c'è un debito fuori bilancio, che ci sia anche una relazioncina...

Avv. Giuseppe MARSICANO

Presidente, al di là della relazione, quando c'è una cattiva realizzazione dell'opera, individuarlo non è difficile.

Presidente Antonio DI MARIA

Il consigliere chiedeva logicamente di essere messo a conoscenza rispetto a chi ha generato quel debito fuori bilancio e quando è stato generato.

Avv. Giuseppe MARSICANO

Non è complicato.

Cons. Domenico VESSICHELLI

Presidente se posso, volevo sgombrare il campo da qualsiasi incomprensione. La mia domanda rispetto a chi si è costituito per l'Ente Provincia, è per evitare che successivamente l'Ente Provincia possa trovarsi di fronte ad un avvocato che rappresentava la Provincia che chiede una parcella e noi saremo costretti, come Consiglio provinciale, ad approvare un altro debito fuori bilancio...

Avv. Giuseppe MARSICANO

No, no: questo non potrà più succedere.

Cons. Domenico VESSICHELLI

Questa è la prima cosa.

Avv. Giuseppe MARSICANO

No, non succede perché io quando do un incarico è già tutto scritto.

Cons. Domenico VESSICHELLI

Ma lascia stare tu, io sto dicendo in generale. Anche perché stiamo parlando del 2011, 2013, 2014 per cui io credo che la vicenda, una volta che viene cristallizzata, finisce là; perché se noi non sappiamo chi si è costituito per l'Ente, in questo caso è una coincidenza che nel II grado di giudizio è l'Avvocatura per cui *nulla quaestio*. Ma per quanto riguarda la questione che poneva il collega Bozzuto, io credo che tutto sommato noi dobbiamo stare tranquilli perché come diceva anche il Presidente poi le sentenze per debiti fuori bilancio, vengono tutte portate alla Corte dei Conti.

Cons. Giuseppe BOZZUTO

Permettimi, non è questione di tranquillità ma d'informare il Consiglio sui comportamenti tenuti dall'Amministrazione su fatti recenti o trascorsi, rispetto a tutte queste situazioni che si verificano puntualmente: io, da quando svolgo il ruolo di consigliere provinciale, non so quanti ne ho approvati di debiti fuori bilancio: perché... perché... perché!

Presidente Antonio DI MARIA

Va bene; consigliere Ruggiero.

Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO

Presidente però diciamoci con estrema franchezza che noi, nel bene e nel male, affrontiamo vicende che se volessimo trovare degli errori anche nella struttura e nelle cose, ormai gran parte di queste persone sono in pensione, non c'è più nessuno qua: ma comunque è giusto che almeno il Consiglio venga a sapere la procedura in essere, chi la portò avanti, proprio per comprendere non dico le responsabilità (perché ripeto, ormai è gente che non lavora più per la Provincia) ma cosa va corretto.

Al consigliere Vessichelli io volevo soltanto ricordare che nella vecchia consiliatura addirittura vi era un dirigente che faceva il dirigente e l'avvocato dell'Ente: nella stessa persona, quindi, avevamo chi si difendeva e chi decideva se difendersi o

meno.

Cons. Domenico VESSICHELLI

E lo vuoi dire a me? Lo devi dire a te stesso, non a me!

Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO

No, dato che noi come arrivammo mettemmo fine a questo: ricordo quel famoso Consiglio provinciale dove io stesso chiesi che questa cosa venisse separata; però era un atteggiamento anche critico nel corso degli anni che poi ha portato ad alcuni aspetti che, quando affronteremo Luminosa, noi dovremmo capire perché si decise o meno di proseguire (in quel caso no) nella difesa dell'Ente. Quindi fa bene il consigliere Bozzuto a dire che la delibera va accompagnata da una relazione, ma certamente non troveremo più i colpevoli; è vero, mandiamo gli atti alla Corte dei Conti, ma è chiaro che dipende da come si mandano: se si mandano in un certo modo si attivano, se li mandiamo in un altro modo si attivano in un altro. Però fare da oggi in poi chiarezza è opportuno. Poi sui debiti che non ci riguarderanno perché verranno tutti... l'avvocato Marsicano fa bene a dire che oggi c'è la convenzione, ma è chiaro che sta trattando questioni che partono da almeno 10 anni fa, o anche di più: quindi non è che parliamo di cose che abbiamo potuto commettere noi in questo contesto.

Cons. Giuseppe BOZZUTO

Ma serve anche a stigmatizzare alcuni comportamenti.

Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO

Che non devono diventare patologici: condivido pienamente la tua osservazione.

Cons. Michele NAPOLETANO

Presidente, solo per annunciare la mia "astensione" trattandosi del mio Comune e di un impiegato del mio Comune...

Avv. Giuseppe MARSICANO

Non impiegato, ma un avvocato nominato dal Comune di Airola.

Cons. Michele NAPOLETANO

Quindi io mi astengo su questa votazione.

Presidente Antonio DI MARIA

Chi è favorevole?

Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO – Segretario della seduta

Favorevoli 6 (sei).

Presidente Antonio DI MARIA

Chi si astiene?

Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO – Segretario della seduta

Astenuti 3 (tre): Ruggiero, Di Cerbo e Napoletano. Sempre assente Paglia.

Presidente Antonio DI MARIA

Chiedo anche la immediata esecutività.

Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO – *Segretario della seduta*

Stessa votazione: 6 (sei) favorevoli e 3 (tre) astenuti.

COPIA Deliberazione del Consiglio Provinciale di Benevento n. 27 del 20/07/2021

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Antonio Di Maria

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Si attesta che:

- ✓ **la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data odierna ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 dell' 8/8/2000.**
- ✓ **se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio online.**
- **è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Copia conforme all'originale agli Atti per uso amministrativo 20/07/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto
